



**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al Bilancio d'esercizio 2019**

INDICE

PREMESSA

1. DATI DI SINTESI	1
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	3
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	3
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	4
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	5
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	6
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	6
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	9
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	9
5. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	11

PREMESSA

La presente Relazione viene riportata in approvazione al Consiglio Direttivo del 31 marzo 2021 ed alla successiva Assemblea dei Soci 2021 per le seguenti motivazioni:

l'Assemblea dei Soci 2020 convocata con avviso di convocazione del 12 giugno 2020 per il giorno 29/06/2020 in prima convocazione e per il 30/06/2020 in seconda convocazione, non ha approvato il Bilancio 2019 dell'AC Rimini che presenta un avanzo di esercizio di € 43.049.

In sede di Assemblea non è stato mosso alcun rilievo al progetto di Bilancio 2019 varato nel Consiglio direttivo del 3 giugno 2020 con il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Automobile Club Rimini.

Con nota del 16 ottobre 2020 l'Automobile Club Rimini trasmetteva all'Automobile Club d'Italia il Bilancio di esercizio 2019 e relative relazioni di accompagnamento ex art 53ss, dello Statuto ACI per il seguito di competenza.

L'Automobile Club d'Italia con nota del 13 gennaio 2021, rilevata l'insussistenza dei presupposti tali da promuovere nei confronti dell' A.C. Rimini le misure di cui al combinato disposto degli artt. 53 e 63 dello Statuto, raccomandava all'A.C. Rimini di valutare l'iter e di assumere le determinazioni a garanzia dell'Ente e del buon andamento della gestione.

Il Consiglio Direttivo dell' A.C. Rimini nella seduta del 28 gennaio 2021, tenuto conto delle raccomandazioni di ACI, valutato le motivazioni addotte in Assemblea per la mancata approvazione del Bilancio 2019, riconfermato il positivo andamento gestionale dell'esercizio 2019, ha deliberato di proporre all'Assemblea dei Soci 2021 l'approvazione del Bilancio 2019.

Nel medesimo Consiglio, in considerazione dello stato di emergenza legato alla pandemia da COVID 19, oltre che al contenimento dei costi, è stato deliberato di convocare l'Assemblea dei Soci entro il mese di Aprile 2021 per votare sia il bilancio di esercizio 2019 che il bilancio di esercizio 2020.

Tanto premesso, si confermano i dati di bilancio dell'esercizio 2019 ed i relativi allegati, così come esposti e commentati in occasione dell'assemblea dei soci tenutasi il 30/06/2020.

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Rimini per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato Economico =	€	43.049
Totale Attività =	€	1.781.747
Totale Passività =	€	2.447.429
Deficit patrimoniale =	€	-665.682
Margine Operativo lordo =	€	87.017

Così calcolato:

Tabella 1.2.1. – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	591.479
2) di cui proventi straordinari	5.791
3 - Valore della produzione netto (1-2)	585.688
4) Costi della produzione	511.023
5) di cui oneri straordinari	11.469
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	883
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	498.671
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	87.017

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2019 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2018:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	552	250	302
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	992.026	988.895	3.131
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	22.260	22.260	
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	1.014.838	1.011.405	3.433
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	7.706		7.706
SPA.C II - Crediti	676.279	699.283	-23.004
SPA.C III - Attività Finanziarie			
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	17.362	28	17.334
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	701.347	699.311	2.036
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	65.562	50.577	14.985
Totale SPA - ATTIVO	1.781.747	1.761.293	20.454
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-665.682	-708.731	43.049
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	9.808	9.808	
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	119.439	107.786	11.653
SPP.D - DEBITI	2.176.692	2.277.769	-101.077
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	141.490	74.661	66.829
Totale SPP - PASSIVO	1.781.747	1.761.293	20.454

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni	% di variazione
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	591.479	459.706	131.773	28,66%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	511.023	344.785	166.238	48,21%
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	80.456	114.921	-34.465	-29,99%
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-30.751	-47.291	16.540	-34,97%
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE				0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	49.705	67.630	-17.925	-26,50%
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.656	14.051	-7.395	-52,63%
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	43.049	53.579	-10.530	-19,65%

In primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, un aumento pari a € 131.773 del valore della produzione che passa da € 459.706 a € 591.479, segnando un aumento del 28,66% rispetto al 2018.

A tale aumento, di contro, si contrappone un aumento dei costi della produzione pari al 48,21%, con conseguente diminuzione del risultato operativo lordo del 29,99% rispetto al 2018.

Per quanto attiene alla gestione associativa, si segnala un aumento della produzione delle associazioni oltre il 12% rispetto al dato dell'esercizio precedente, da segnalare, in aggiunta, da un punto di vista economico che i dati rilevati al 31/12/2019 evidenziano un decremento dei ricavi pari a € 34.410 rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente alla tecnica dei risconti concernente le aliquote associative.

Sempre con riguardo all'analisi degli scostamenti relativi ai ricavi delle vendite e prestazioni si registra rispetto al 2018, inoltre:

- l'aumento di Proventi per riscossione tasse pari a € 26.558;
- l'aumento di Proventi per assistenza automobilistica pari a € 107.930;

Per quanto attiene la gestione accessoria dei ricavi si segnalano anche maggiori entrate delle provvigioni/compensi Sara (+ € 13.872), del canone marchio delegazioni (€ + 5.000).

I costi della produzione ammontano a € 511.023 con un aumento di € 166.238 pari al 48.21% rispetto al 2018, in considerazione anche del fatto che l'Automobile Club, nell'esercizio precedente, non aveva la gestione diretta delle proprie attività.

Tale incremento è dovuto principalmente alla rilevazione delle spese, quale investimento sullo stesso personale della società per una migliore fruizione del servizio alla clientela, per il contratto con Aci Service Srl per complessive € 162.800. Si evidenzia una ulteriore riduzione dei costi per consumi intermedi, rispetto a quelli sostenuti nel 2010, in applicazione all'art. 8 comma 3 del DL 95/2013 convertito nella legge 135/2013 e secondo quanto stabilito dal Regolamento del contenimento delle spese approvato dall'Ente.

Si precisa che, a fronte dell'obbligo di riduzione del 10% dei consumi intermedi disposta dalla predetta normativa, l'Ente continua ad esercitare, con assoluta determinazione, una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione.

L'Ente è determinato ad operare una riduzione dei costi continua nel tempo e non episodica, che interessa tutte le tipologie di oneri e che denota il costante impegno ad operare con interventi strutturali finalizzati ad incidere, in maniera significativa, sull'economicità della gestione al fine di garantire, nel periodo programmato, il pieno rispetto del piano predisposto per il progressivo riassorbimento del deficit patrimoniale.

La gestione finanziaria presenta un margine negativo di € 30.751 in diminuzione di € 16.540 in riferimento soprattutto agli interessi passivi maturati sul mutuo ipotecario.

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a €. 6.656 contro € 14.051 del 2018, con una riduzione del 52,6%.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

L'Ente, nel corso dell'anno, ha deliberato nella seduta del Consiglio Direttivo del 31 ottobre 2019 un provvedimento di variazione al budget economico 2019 e sintetizzato nella tabella 2.1.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico è posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al

fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	458.500,00	28.500,00	487.000,00	402.573,00	84.427,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	152.559,00	15.500,00	168.059,00	188.906,00	-20.847,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	611.059,00	44.000,00	655.059,00	591.479,00	63.580,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.000,00	4.400,00	6.400,00	8.263,00	-1.863,00
7) Spese per prestazioni di servizi	273.516,00	37.066,00	310.582,00	309.316,00	1.266,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	0,00	2.189,00	2.189,00	1.696,00	493,00
9) Costi del personale	53.836,00	0,00	53.836,00	63.168,00	-9.332,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	33,00	0,00	33,00	883,00	-850,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	171.594,00	2.157,00	173.751,00	127.697,00	46.054,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	500.979,00	45.812,00	546.791,00	511.023,00	35.768,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	110.080,00	-1.812,00	108.268,00	80.456,00	27.812,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	782,00	12,00	794,00	794,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	0,00	1.800,00	1.800,00	1.799,00	1,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	36.803,00	0,00	36.803,00	33.344,00	3.459,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-36.021,00	1.812,00	-34.209,00	-30.751,00	-3.458,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	74.059,00	0,00	74.059,00	49.705,00	24.354,00
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.298,00	0,00	18.298,00	6.656,00	11.642,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	55.761,00	0,00	55.761,00	43.049,00	12.712,00

Dall'analisi degli scostamenti tra budget assestato e conto economico 2019, sopra riportati, si evidenzia che l'utile dell'esercizio è pari a € 43.049 contro quello previsto nel budget assestato in € 55.761. Si fa presente, inoltre, che è stato rispettato il parametro di cui all'art. 4 del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" adottato dall'Ente nella seduta del Consiglio Direttivo del 17/11/2016 come da verbale della stessa seduta.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

L'Ente, nel corso dell'anno, ha deliberato nella seduta del Consiglio Direttivo del 31 ottobre 2019 un provvedimento di variazione al budget economico 2019 e sintetizzato nella tabella 2.2.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni / Alienazioni al 31.12.2018	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>					
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>				440	440
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				440	440
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>					
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	2.000	2.000	4.000	3.875	-125
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.000	2.000	4.000	3.875	-125
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.000	2.000	4.000	4.315	315

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'andamento della gestione dell'Automobile Club Rimini rispetto al periodo di bilancio che fa riferimento al 2019, ha riscontrato positivi segnali di incisiva produttività dei servizi alla clientela da parte del Sodalizio: lo sono a testimoniare la ottima produzione di tessere associative, che costituisce l'attività caratterizzante dell'Ente, e l'andamento della esazione delle tasse auto, altra attività molto diffusa e conosciuta tra la clientela associata e non. Quanto sopra costituisce un segnale, sempre presente del resto, di continua fiducia, da parte degli automobilisti, nei confronti dell'offerta di servizi a marchio ACI, e dell'Automobile Club quale istituzione provinciale.

Un ulteriore positivo bilancio, con margini di miglioramenti continui, è da sottolineare rispetto all'attività di assistenza automobilistica – pratiche e patenti – attività che nel corso del 2019 è stata, gestita sotto la diretta gestione dell'Ente, e che ha confermato il positivo andamento degli ultimi anni, con continuo apprezzamenti da parte della clientela privata che professionale (concessionari).

Al fine di aumentare tale tipologia di attività, è fondamentale adeguare la disponibilità (l'apertura con orario continuato) del front office dell'Ente, alle esigenze della clientela nel corso dei giorni della settimana, allo scopo di implementare la possibilità di nuove opportunità economiche del sodalizio.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	552	250	302
Immobilizzazioni materiali nette	992.026	988.895	3.131
Immobilizzazioni finanziarie	361.576	22.260	339.316
Totale Attività Fisse	1.354.154	1.011.405	342.749
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	7.706		7.706
Credito verso clienti	306.800	351.206	-44.406
Crediti verso società controllate	24.679	341.964	-317.285
Altri crediti	5.484	6.113	-629
Disponibilità liquide	17.362	28	17.334
Ratei e risconti attivi	65.562	50.577	14.985
Totale Attività Correnti	427.593	749.888	-322.295
TOTALE ATTIVO	1.781.747	1.761.293	20.454
PATRIMONIO NETTO	-665.682	-708.731	43.049
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	129.247	117.594	11.653
Altri debiti a medio e lungo termine	1.343.214	1.430.405	-87.191
Totale Passività Non Correnti	1.472.461	1.547.999	-75.538
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	131.076	105.498	25.578
Debiti verso fornitori	685.296	716.937	-31.641
Debiti verso società controllate			
Debiti tributari e previdenziali	14.233	23.422	-9.189
Altri debiti a breve	2.873	1.507	1.366
Ratei e risconti passivi	141.490	74.661	66.829
Totale Passività Correnti	974.968	922.025	52.943
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.781.747	1.761.293	20.454

L'incremento netto di € 342.749 delle attività fisse rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla riclassificazione a medio/lungo termine dei crediti v/ società controllata ante 2019 consolidati in un piano di rientro a venticinque anni (25) nei confronti dell'Ente, come da delibera del Consiglio Direttivo del 18 marzo 2019.

La diminuzione netta delle attività correnti rispetto al 2018, pari a €. 322.295 è in larga misura da ricondurre al suddetto decremento della voce "crediti verso società controllate".

L'aumento delle passività correnti è pari a € 52.943. Si rileva un minor indebitamento verso i fornitori (- €. 31.641) e dei debiti tributari e previdenziali (- €. 9.189), mentre i ratei e risconti passivi registrano complessivamente un aumento di € 66.829. Aumentano i debiti a breve verso le banche per € 25.578. Le passività non correnti diminuiscono di € 87.191.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un **grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a -0,66** nell'esercizio in esame contro un valore pari al -0,70 dell'esercizio precedente. Tale rapporto è negativo, poiché l'Ente non ha capitale proprio ma un deficit patrimoniale. Per quest'ultimo l'Ente ha predisposto un piano di risanamento inteso a riassorbire tale deficit e riportare il sodalizio in una condizione di equilibrio patrimoniale tale da ottenere un rapporto PN/AF almeno uguale a 1.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ente presenta un grado di solidità leggermente più alto; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a 0,79 nell'esercizio in esame, contro un valore di 0,83 rilevato nell'esercizio precedente.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto **Quoziente di Indipendenza**) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è **pari a -0,27**, in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente (-0.29).

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è **pari a 0,79** in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (0,81).

Nel caso dell'Ente tale rapporto è di poco inferiore ad 1 e ciò vuol dire che per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine deve fare ricorso anche all'immediato smobilizzo di parte delle attività fisse.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	552	250	302
Immobilizzazioni materiali nette	992.026	988.895	3.131
Immobilizzazioni finanziarie	361.576	22.260	339.316
Capitale immobilizzato (a)	1.354.154	1.011.405	342.749
Rimanenze di magazzino	7.706		7.706
Credito verso clienti	306.800	351.206	-44.406
Crediti verso società controllate	24.679	341.964	-317.285
Altri crediti	5.484	6.113	-629
Ratei e risconti attivi	65.562	50.577	14.985
Attività d'esercizio a breve termine (b)	410.231	749.860	-339.629
Debiti verso fornitori	685.296	716.937	-31.641
Debiti verso società controllate			
Debiti tributari e previdenziali	14.233	23.422	-9.189
Altri debiti a breve	2.873	1.507	1.366
Ratei e risconti passivi	141.490	74.661	66.829
Passività d'esercizio a breve termine (c)	843.892	816.527	27.365
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-433.661	-66.667	-366.994
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	129.247	117.594	11.653
Altri debiti a medio e lungo termine	293.885	321.650	-27.765
Passività a medio e lungo termine (e)	423.132	439.244	-16.112
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	497.361	505.494	-8.133
Patrimonio netto	-665.682	-708.731	43.049
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	-1.049.329	-1.108.755	59.426
Posizione finanz. netta a breve termine	-113.714	-105.470	-8.244
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	497.361	505.494	-8.133

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di € 433.661 con un peggioramento di € 366.994 rispetto all'esercizio 2018, determinato da un maggiore decremento delle attività a breve, per effetto del consolidamento a medio/lungo termine dei crediti v/s la società controllata, rispetto all'aumento delle passività a breve.

Nella tabella suesposta emerge una posizione finanziaria a medio e lungo termine verso banche negativa per € 1.049.329, in miglioramento di € 59.426 rispetto a quella del 2018 dovuto al pagamento delle rate programmate per il 2019. La posizione finanziaria negativa a breve termine, pari a -€ 113.714, peggiora di € 8.244 rispetto a quella dell'anno precedente per effetto del maggiore utilizzo del fido di cassa concesso dall'Istituto cassiere.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Dal rendiconto finanziario allegato al bilancio emerge che, nel 2019, la gestione reddituale ha prodotto liquidità per € 55.498 e le attività di investimento e finanziamento hanno assorbito liquidità rispettivamente per € 4.316 e € 33.848. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente ha incrementato di € 17.334 le proprie disponibilità liquide.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – **Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale**

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	585.688	459.706	125.982	27,4%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-435.503	-289.985	-145.518	50,2%
Valore aggiunto	150.185	169.721	-19.536	-11,5%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-63.168	-53.014	-10.154	19,2%
EBITDA	87.017	116.707	-29.690	-25,4%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-883	-32	-851	2659,4%
Margine Operativo Netto	86.134	116.675	-30.541	26,2%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	2.593	781	1.812	232,0%
EBIT normalizzato	88.727	117.456	-28.729	24,5%
Proventi straordinari	5.791	0	5.791	
Oneri straordinari	-11.469	-1.754	-9.715	553,9%
EBIT integrale	83.049	115.702	-32.653	28,2%
Oneri finanziari	-33.344	-48.072	14.728	-30,6%
Risultato Lordo prima delle imposte	49.705	67.630	-17.925	26,5%
Imposte sul reddito	-6.656	-14.051	7.395	-52,6%
Risultato Netto	43.049	53.579	-10.530	19,7%

Dalla tabella sopra riportata, risulta evidente che la diminuzione del valore aggiunto è determinato da un aumento del valore della produzione del 27,4% al quale si contrappone una aumento dei costi esterni operativi del 50,2%. Tale risultato, rafforzato da un incremento del costo del personale di € 10.154, ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo pari a € 87.017, in diminuzione del 25,4% rispetto a quello realizzato nel 2018.

Il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare sia il costo del personale, sia gli ammortamenti. Infatti anche il margine operativo netto è positivo per € 86.134, in diminuzione del 26,2% rispetto a quello ottenuto nel 2018 (€ 116.675).

Il margine operativo netto ulteriormente rettificato dal risultato negativo della gestione finanziaria (- € 30.751) e quello anch'esso negativo del risultato della gestione straordinaria (-€ 5678), ha determinato un risultato lordo ante imposte positivo pari a € 49.705, - € 17.925 rispetto a quello realizzato nel 2018. Quest'ultimo rettificato dalle imposte d'esercizio porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia un utile di € 43.049 contro un utile di € 53.579 registrato nel 2018.

5. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha conseguito utile di € 43.049 che verrà portato a diminuzione del deficit patrimoniale consolidato al 31/12/2018 che passa da - € 708.731 a - € 665.682.

Rimini 31 marzo 2020

AUTOMOBILE CLUB RIMINI
IL PRESIDENTE
(Angelo Santini)
